

A.T.A.M. s.p.a.

Azienda Territoriale Arezzo Mobilità
Società con socio unico Comune di Arezzo
Sede in Arezzo, Loc. Case Nuove di Ceciliano n. 49/5
Capitale sociale Euro 4.811.714,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Signori Azionisti della A.T.A.M. Spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità, Società con socio unico Comune di Arezzo, il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'alt. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli

amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

3. Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico della Società con il bilancio d'esercizio della Società Atam S.p.A. al 31/12/2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società Atam S.p.A. al 31/12/2015.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei soci (in data 30 aprile 2015 e 28 dicembre 2015), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'amministratore unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che la gestione è stata orientata alla concreta attuazione del piano di sviluppo del settore parcheggi in linea con i piani economico-finanziari approvati. Il Collegio rileva che con l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 dicembre 2015 il Sindaco del Comune di Arezzo, in qualità di Socio Unico dell'Azienda, in seguito alla presentazione delle dimissioni di Francesco Falsini, ha nominato Amministratore Unico il Sig. Bernardo Mennini.

Il Collegio ha preso atto, nel corso delle verifiche, che non sono state poste in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni significative di investimento patrimoniale.

A livello economico finanziario, invece, si rileva che la Società aveva avviato in data 1 luglio 2014, con delibera n° 340 della Giunta comunale di Arezzo del 30 giugno 2014 e proseguito con delibera n° 150 del 5 aprile 2016, la gestione provvisoria del parcheggio Baldaccio che si protrarrà fino al 30 settembre 2016. Il Collegio prende nuovamente atto che tale gestione determina una perdita economica di circa 70 mila Euro.

Il Collegio inoltre rileva:

- l'avvio della gestione del servizio di Car Sharing per la città di Arezzo a partire dal 30 giugno 2015 che evidenzia una perdita economica pari a circa 115 mila Euro;
- il perdurare della perdita riferita al servizio di Bike Sharing.

Si evidenzia che tali risultati negativi hanno impatto significativo sulla gestione complessiva della Società che, tuttavia, chiude con un risultato economico positivo.

Il Collegio si riserva pertanto di monitorare, per gli esercizi futuri, l'evoluzione della gestione di tali attività.

Il Collegio evidenzia che con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 21/01/2015, il Comune di Arezzo ha dato avvio, per le finalità di cui all'art. 1 c. 611 e ss. della L. 190/2014, al processo di "razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute in conformità dei criteri legali di cui alle lettere da a) ad e) del medesimo comma 611 della L. 190/2014 indicando le prioritarie "vie operative di riorganizzazione del portafoglio". Successivamente, con delibera del Consiglio Comunale n° 50 del 09/04/2015 il Comune di Arezzo ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie possedute" e, per quanto attiene alle due società con rapporto interorganico di tipo "in house providing", rispettivamente a partecipazione totalitaria (ATAM SpA) e maggioritaria di controllo (AREZZO MULTISERVIZI srl) del Comune di Arezzo, ha individuato l'ipotesi di aggregazione, giusto art. 1, comma 611, lettera d)

della L. 190/2014, anche mediante fusione per incorporazione o per unione.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.C., in merito al quale non abbiamo specifiche osservazioni da formulare. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. L'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 285.337 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	11.152.287
Passività	Euro	1.930.750
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	8.936.200
- Utile dell'esercizio	<i>Euro</i>	285.337
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	7.741.329

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.278.679
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.934.090
Differenza	<i>Euro</i>	344.589
Proventi e oneri finanziari	Euro	79.847

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	33.557
Risultato prima delle imposte	<i>Euro</i>	457.993
Imposte sul reddito	Euro	172.656
Utile dell'esercizio	<i>Euro</i>	285.337

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Arezzo, 11 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Serena Gatteschi- Presidente

Dott. Tiziano Cetarini – Sindaco effettivo

Dott. Stefano Andreucci- Sindaco effettivo

Il sottoscritto Mennini Bernardo, nato a Arezzo il 15/12/1968 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Amm.re Unico
(Bernardo Mennini)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana n.25667 del 04/05/2001.